

COMUNICATO STAMPA DEL 9.3.2020

**EMERGENZA SANITARIA E RETE CARBURANTI. DECINE DI MIGLIAIA DI GESTORI E ADDETTI IMPEGNATI A GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE PER LA MOBILITA' DELL'INTERO PAESE. APPELLO URGENTE A GOVERNO, COMPAGNIE E RETISTI PER FORNITURE DEI NECESSARI PRESIDI MEDICI E DI SOSTEGNO ECONOMICO.**

Seppure in un momento di particolare incertezza e grandissima preoccupazione, decine di migliaia di gestori e di loro addetti continuano a garantire, anche all'interno delle zone rosse, il servizio pubblico essenziale della distribuzione di carburanti ed energia, indispensabile a consentire la mobilità di cittadini, di merci di ogni genere e dei collegamenti in tutte le parti del Paese.

E' un dato di fatto che -senza alcun vittimismo, ma con il dovuto senso di responsabilità- non può essere sottaciuto, né ignorato.

Per queste ragioni, le Organizzazioni di categoria dei Gestori italiani -Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Confcommercio/Anisa - annunciano di avere sottoposto al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, oltreché ai competenti Ministri delle attività produttive e della Sanità, ai Presidenti di Unione Petrolifera e di Assopetroli, un appello urgente finalizzato a rifornire immediatamente tutti i punti vendita -a cominciare da quelli ricadenti nella zona rossa- di tutti i presidi medici necessari (mascherine, guanti, disinfettanti, ecc.) a proteggere dal contagio quanto più possibile sia gli addetti che i clienti.

Inoltre, appare indispensabile adottare urgente provvedimenti che consentano di sostenere economicamente le piccole società di gestione, anche attraverso la temporanea sospensione dei pagamenti di forniture di carburanti e dei canoni delle attività accessorie **e dei nuovi adempimenti in corso di avvio.**